

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Anno II. — Numero 5

15 Marzo 1902

Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di Commercio italiane nel regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
Semestre id. » 1,—
Un numero separato Cent. 10
Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

I nostri vini agli Stati Uniti

Da un rapporto dell'enotecnico italia-
no a Nuova York, cav. Rossati risulta che
le cifre della statistica ufficiale americana
confermano essere l'importazione dei no-
stri vini negli Stati Uniti in continuo au-
mento, essendo questa ascesa nel 1901, a
dollari 374,231, contro dollari 312,752 nel
1900 e dollari 252,316 nel 1880. L'impor-
tazione dei vini italiani negli Stati Uniti
rappresenta oggi un valore annuale di cir-
ca 2,000,000 di lire italiane, ed essa è
quasi decuplicata in confronto a 25 anni fa.

Anche l'anno corrente è cominciato in
modo favorevole pel nostro commercio vi-
nario negli Stati Uniti, gli arrivi dei no-
stri vini a Nuova York essendo stati attivi
nel gennaio scorso. Alla stazione enotecni-
ca hanno già annunciato la loro prossima
venuta a Nuova York due o tre impor-
tanti esportatori italiani che vi si recano
a studiare la piazza e probabilmente a
prendervi delle iniziative atte a sviluppar-

vi il consumo dei nostri vini: simili visite
di esportatori italiani agli Stati Uniti, che
è un mercato importante per i vini fini ti-
pici, dovrebbero notarsi con maggior fre-
quenza, poichè da esse il nostro commer-
cio avvantaggerebbe sotto molteplici ri-
guardi.

Gli importatori di Nuova York di vini
italiani si riuniranno presto sotto gli au-
spici della Camera di Commercio italiana
per discutere varie proposte intese ad im-
pedire la frode del riempimento con vini
indigeni dei fiaschi vuoti che hanno ser-
vito pel Chianti. Il sig. Rossati indica co-
me rimedio efficace il munire ogni fiasco
di un bollo in vetro in rilievo, portante il
nome e la marca del produttore del vino:
così i contraffattori sarebbero esposti al
pericolo di un procedimento penale.

Per una Unione europea circa gli zuccheri

Paul Leroy Beaulieu dedica nell'*E-
conomiste* un articolo sull'esito della con-

ferenza internazionale di Bruxelles ed osserva che la grande importanza dell'accordo raggiunto sta nel fatto che quasi tutte le potenze europee hanno riconosciuto la opportunità di regolare e disciplinare il trattamento interno dello zucchero che godeva di provvedimenti del tutto speciali. Questo è un fatto della più grande importanza, dal quale col tempo si avranno buoni e cattivi risultati. È sperabile però, aggiunge il Leroy Beaulieu, che i buoni supereranno i cattivi. Chi poi non si limita a considerare i risultati ottenuti da un punto di vista unilaterale e va più oltre, deve convenire che nella conferenza di Bruxelles si è fatto un primo passo verso quell'Unione doganale europea che servirebbe da contrafforte all'invasione dei prodotti americani. Con una simile unione si potrebbe attivare un regime doganale più stabile di quello che abbiamo al presente, e se ne avvantaggieranno i commerci di esportazione ed importazione.

Il nuovo consolidato 3 %

Il progetto per la creazione di un nuovo consolidato 3 % contiene due innovazioni. Esso stabilisce l'obbligo della conversione nel nuovo consolidato di tutti i titoli redimibili che perverranno allo Stato. Inoltre stabilisce la costituzione di un fondo d'ammortamento del nuovo consolidato, mercè economie derivanti dalle conversioni.

UN PREMIO

Per l'impianto di una Fabbrica
DI CONCIMI ARTIFICIALI.

La Cassa di Risparmio di Rimini, allo scopo di favorire efficacemente il progresso dell'agricoltura locale, che è strettamente

collegato e subordinato all'aumento delle materie prime, deliberò di assegnare un premio di lire cinquantamila a quella società di agricoltori, possidenti ed industriali che entro il biennio 1902-1903 avrà impiantato nel comune di Rimini una fabbrica di concimi chimici, capace di produrre annualmente non meno di venticinque mila quintali di superfosfato di calce minerale o d'ossa.

Il premio sarà pagato in rate annuali di lire cinquemila ciascuna, durante il primo decennio di fabbricazione non interrotta, salvo quelle ulteriori prescrizioni e cautele che la Cassa crederà opportuno di introdurre nell'atto pratico, allo scopo tassativo di ottenere che la fabbricazione sia attuata e funzioni nell'interesse precipuo della locale agricoltura.

Tanto per norma di tutti coloro ai quali la suddetta deliberazione può interessare.

Comunicazioni

La ginestra utilizzata in pasta da carta. — Si è costituito un Comitato promotore per lo studio d'un impianto a Milano o suoi dintorni, per la fabbricazione di pasta da carta con la ginestra, secondo il metodo privilegiato Scopinich Persichetti. Tale impianto verrebbe esercitato pel tempo limitato ed allo scopo principalmente di stabilire i rendimenti ed accertare il valore dei prodotti, per poi dirigersi alla formazione di una Società per svolgere la nuova industria; la quale potrebbe essere una apprezzabile risorsa per terreni incolti.

L'importazione del grano. — Continua a crescere l'importazione del grano malgrado che il raccolto sia stato migliore dell'anno scorso e di molti anni precedenti.

Nei primi otto mesi di questo esercizio si sono importate 74 mila tonnellate di grano più che negli otto mesi dell'esercizio precedente.

Il che rappresenta un maggior consumo ed una maggiore spesa per la popolazione, ed una maggiore entrata per le dogane, che sinora introitarono circa 5 milioni e mezzo più dell'anno scorso.

Il commercio italiano coll'estero nel 1901.

— Visti i risultati generali della statistica testè pubblicata dalla Direzione delle gabelle sul commercio internazionale italiano nel 1901, si può dire che, dopo la fondazione del regno d'Italia, il 1901 è stato l'anno di maggior espansione commerciale per il nostro paese; infatti, dedotti i metalli preziosi, l'insieme delle importazioni e delle esportazioni raggiunse 3091 milioni di franchi, mentre nel 1900 era stato di 3038 milioni e nel 1899 di 2937.

Ecco uno specchietto del commercio per alcune date precedenti e per gli ultimi cinque anni in milioni di lire (sempre dedotti i metalli preziosi).

	Importazione	Esportazione
1870	894	755
1880	1186	1104
1890	1319	895
1897	1191	1091
1898	1413	1203
1899	1509	1431
1900	1700	1338
1901	1717	1374

Il progresso, come si vede, è continuo, ma dal 1900 al 1901 è stato meno rapido che negli anni precedenti; bisogna, però, tener conto del fatto che dal 1900 al 1901 si è avuto un sensibile ribasso dei prezzi; se questi fossero rimasti stazionari, il nostro commercio complessivo sarebbe aumentato di 244 milioni invece che di 53. In fondo non possiamo essere malcontenti che i prezzi siano ribassati; perchè è vero

che abbiano vendute le nostre merci all'estero per 1374 milioni di lire, invece di venderle per 1419 milioni, rimettendovi 45 milioni; ma è altresì vero che le merci comprate all'estero furono pagate da noi 1717 milioni invece di 1864, con un guadagno di 147 milioni, sicchè, in sostanza, il ribasso dei prezzi ci fruttò il non indifferente guadagno di 102 milioni.

L'arbitrato nelle controversie agricole.

— Nel *Sole* (n. 57) Francesco Colletti, mentre riconosce che « ripugnerebbe e sembrerebbe partigiano se il nostro Parlamento votasse una legge sul contratto del lavoro che imponesse come regola l'arbitrato obbligatorio con tutte le sue conseguenze », trova che un'eccezione si dovrebbe fare, a proposito delle controversie agrarie, in circostanze speciali. Egli propone, pertanto, che l'arbitrato sia dichiarato obbligatorio quando si tratti di lavori agricoli urgenti e improrogabili a pena di veder distrutto il raccolto, o quando sia già intervenuto fra proprietari e lavoratori un contratto liberamente accettato da ambo le parti. In questi casi ogni controversia che implichi sciopero o cessazione di lavoro dovrebbe essere rimessa all'arbitrato, in forza di legge; come sarebbe obbligatorio il ricorrere all'arbitrato, così sarebbe obbligatoria la sentenza che ne deriverebbe; come l'arbitrato implicherebbe la continuazione del lavoro durante il tempo in cui esso si compie, così esso avrebbe valore retroattivo per gli effetti della sentenza stessa. In ogni altro caso, non ricorrendo la *suprema lex* dell'interesse generale, l'arbitrato sarebbe facoltativo.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

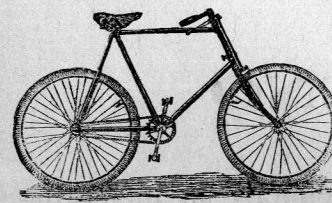
Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 1 al 15 Marzo 1902 (Dazio escluso)

Prezzi per Quintale					Prezzi per Quintale				

Carmellini Primo

ARMAIOLO E NEGOZIANTE

FORLÌ - Sobborgo Garibaldi 93 D - FORLÌ



Rappresentante dei rinomati

VELOCIPEDI

ADLER e * * *

* PRINETTI STUCCHI

Rappresentante dei fucili da caccia con canne di acciaio universale

GOGGERIL Marca Gallo

la cui Fabbrica ottenne il GRAN PREMIO all'ultima Esposizione Universale di Parigi.

FUCILI ESTERI E NAZIONALI

PALLINI, CARTUCCIAE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI

POLVERI D' OGNI QUALITÀ E SPECIE

Riparatore d' Armi e Velocipedi

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLÌ

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

IL RAGIONIERE
E. PIZZIGATI

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Anno II. — Numero 6 31 Marzo 1902 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercoi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
DI COMMERCIO Italiane nel Regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
Semestre id. » 1,—
Un numero separato Cent. 10
Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Camera di Commercio ed Arti
FORLÌ

RESOCONTO SOMMARIO

della seduta del 26 Marzo 1902 ore 14

Sono presenti i Signori: *Del Vecchio - Nigrisoli - Fussi - Galassi - Bovelacci - Regnoli.*

Il Presidente *Bonavita* scusa l'assenza per malattia.

Assume la presidenza il Consigliere *Del Vecchio*; assiste il Segretario *Avv. Bargossi.*

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. *Nomina di due membri per la Commissione Tassa Esercizi e Rivendite del Comune di Forlì.* Sono designati i Signori Bofondi Dott. Enrico e Bargossi Avv. O. lino.

2. *Nomina di un membro per l'ufficio comunale del lavoro in Cesena.* Viene no-

minato il Sig. Calzolari Augusto di Cesena.

4. *Elenco degli Esportatori.* La Camera, presa cognizione delle bozze dell'Elenco degli esportatori di questo Distretto compilato per l'Annuario dell'Esportazione e rimesso per l'approvazione, approva le proposte modificazioni ed aggiunte. Analogamente per le pubblicazioni del Museo Industriale della Camera di Milano.

5. *Concordato preventivo e procedura dei piccoli fallimenti.* Sentita la relazione sulle proposte di modificazione fatte dalla Unione delle Camere al progetto di legge già approvato dal Senato; ritenuto il grande interesse di esse e l'urgenza che il progetto sia riassunto dal Parlamento allo stato relazione, la Camera delibera di assecondare il voto del Comitato Esecutivo dell'Unione e di appoggiarne le proposte modificazioni.

Apertasi la discussione sul modo come sono distribuite le curatele dal Tribunale locale, la Camera incarica la Presidenza di rinnovare gli uffici per ottenere che la distribuzione di tali incarichi sia fatta se-